

Nonantola, 05.11.2021

Spett.le Gruppo Consiliare Nonantola Progetto 2030

E p.c. Presidente del Consiglio del Comune di Nonantola

OGGETTO: INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA IN MERITO ALLA PROSSIMA REALIZZAZIONE DI UNA RESIDENZA SANITARIA PER ANZIANI, IN LOCALITA' CASETTE, DA PARTE DELLA SOCIETA' SERENI ORIZZONTI S.P.A.. RISCONTRO.

In riferimento all'interrogazione trasmessa dal Gruppo Consiliare Nonantola Progetto 2030, assunta al prot. dell'Ente n. 27646 del 08.10.2021, si comunica quanto segue:

In risposta al quesito n. 1: L'istanza di Permesso di Costruire convenzionato relativa alla realizzazione di una struttura da destinare ad uso "Casa di Riposo per Anziani (CRA)" a Nonantola, dimensionata per poter ospitare 100 persone, è stata depositata in data 20/03/2019 (prot. n. 6069/2019) a seguito di autorizzazione alla presentazione con PdC convenzionato formalizzata con deliberazione di Consiglio comunale n. 16 del 28/02/2019 (11 voti favorevoli e 1 astenuto).

Per quanto concerne la domanda n. 2: La RSA ha gestione totalmente privata (Gruppo Sereni Orizzonti SpA con sede a Udine).

Rispetto alla domanda n. 3: Il Comitato di Distretto è competente limitamento in merito alla programmazione dei servizi socio – sanitari oggetto di accreditamento in quanto finanziati attraverso il Fondo Regionale per la non autosufficienza. L'RSA oggetto della presente interrogazione come indicato al precedente punto 2) avrà gestione totalmente privata e pertanto non rientrerà nella rete dei servizi territoriali.

In risposta alla domanda n. 4: L'accesso alla RSA oggetto della presente interrogazione avverrà su libera iniziativa delle famiglie e non attraverso una valutazione del Servizio Sociale Territoriale. Il servizio sociale in collaborazione con l'AUSL (commissione ex GDR 564/00) sarà competente unicamente in merito alla verifica circa al mantenimento dei requisiti che hanno dato luogo all'autorizzazione al funzionamento (art. 35 L.R. 2/2003 e s.m.i ".. Il funzionamento di servizi e strutture residenziali e semiresidenziali, pubbliche e private, che svolgono attività socio-assistenziali e socio-sanitarie è subordinato al rilascio di specifica autorizzazione, al fine di garantire la necessaria funzionalità e sicurezza, nel rispetto delle norme statali e regionali in materia, con particolare riguardo alla sicurezza e salute dei lavoratori...Le funzioni amministrative concernenti l'autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi sono attribuite ai Comuni che le esercitano anche avvalendosi dei servizi dell'Azienda unità sanitaria locale, al fine di costituire un apposito organismo tecnico ... "

In riferimento al quesito n. 5: Compete al soggetto gestore la valutazione circa la possibilità di richiedere l'accreditamento del servizio. Ai sensi dell'art. 38 della L.R. 2/2003 e s.m.i "



L'accreditamento è rilasciato nell'ambito del fabbisogno di servizi indicato dalla programmazione regionale e territoriale, acquisito il parere di un apposito organismo tecnico di ambito provinciale... Nelle procedure di accreditamento, i Comuni referenti si attengono a criteri di non discriminazione, pubblicità e trasparenza, garantendo la coerenza dei provvedimenti adottati con quanto indicato negli atti di programmazione ..."

In relazione alla domanda n. 6: Come indicato al precedente punto 3) l'RSA oggetto della presente interrogazione avrà gestione totalmente privata e pertanto non rientrerà nella rete dei servizi territoriali, servizi, finanziati dal Fondo Regionale per la non autosufficienza, il cui accesso è regolato dal Servizio Sociale Territoriale attraverso una valutazione multidisciplinare. L'accesso alla RSA avverrà su libera iniziativa delle famiglie ed indipendentemente da una valutazione di non autosufficienza effettuata dall'apposita Unità di Valutazione Multidisciplinare. La presenza di tale struttura nell'ambito comunale potrà comunque essere una risposta per quelle famiglie che, in attesa di accedere alle strutture accreditate, necessitano di una accoglienza residenziale temporanea.

Per quanto concerne la domanda n. 7: Il Permesso di Costruire è stato rilasciato in data 20/09/2019 con prot. n. 20164/2019. E' consentito nel termine previsto dall'articolo 3, c. 1, della LR 24/2017 (periodo transitorio), entro il quale si deve completare il processo di approvazione del PUG, dare esecuzione agli strumenti attuativi, garantendo la loro immediata messa in opera, a norma dell'articolo 4, c. 5.

Senza alcun dubbio la presenza della nuova CRA sarà tenuta in considerazione nella nuova pianificazione urbanistica.

Infine, in risposta alla domanda n. 8: Come sopra citato il Permesso di Costruire è stato rilasciato in data 20/09/2019 in periodo antecedente al fenomeno alluvionale del 06/12/2020, perciò non è stato possibile intervenire a ricalibrare il progetto.

Il progetto è relativo a una struttura di tre piani fuori terra senza piani interrati e a un livello del piano terra leggermente rialzato rispetto al piano di campagna, pertanto non è soggetto ad allagamenti per normali eventi idrologici. È inoltre presente nel progetto un manufatto in calcestruzzo, sotto il piano stradale, funzionale alla laminazione delle acque meteoriche con una capacità di oltre 500 mc.

Il Sindaco Dott.ssa Federica Nannetti Documento sottoscritto digitalmente